

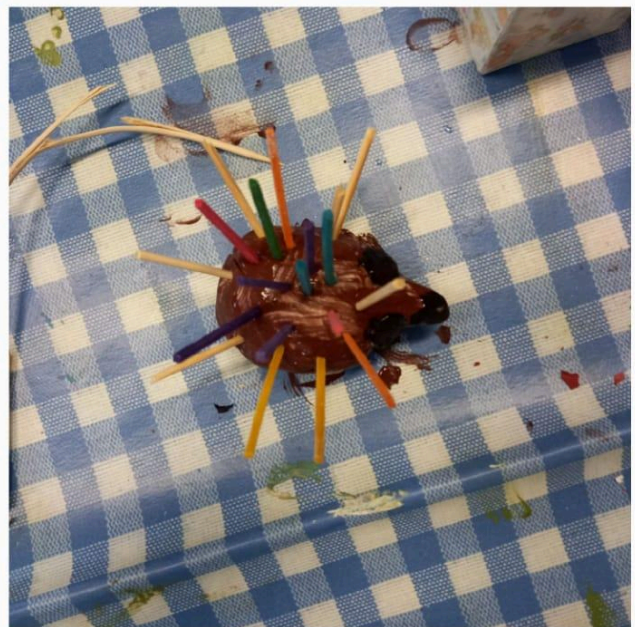
Il 7 febbraio si celebra la **Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo**, istituita nel 2017 su iniziativa del Miur nell'ambito del Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo, grazie al lavoro dei singoli docenti e delle referenti del bullismo, ha lavorato dall'infanzia alla scuola secondaria, passando per la primaria, per sensibilizzare gli alunni e le alunne sul fenomeno e per essere consapevoli

I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Rodari hanno realizzato un riccio pieno di aculei per far capire come può far male essere attaccati da qualcuno.

UNITI SI PUÒ! NO AL BULLISMO, L'AMICIZIA È BELLA.

La classe si è fatta aiutare dalla visione di alcune storie (se cliccate sul titolo, sarete rimandati a youtube e potrete rivederle): dopo aver visto il video di "[Riccio Spinosino](#)" è stato realizzato un piccolo riccio con il das e, per concludere il percorso, le insegnanti hanno mostrato ai bambini e alle bambine la storia de "[Il Bullo nella Scuola della Foresta](#)".

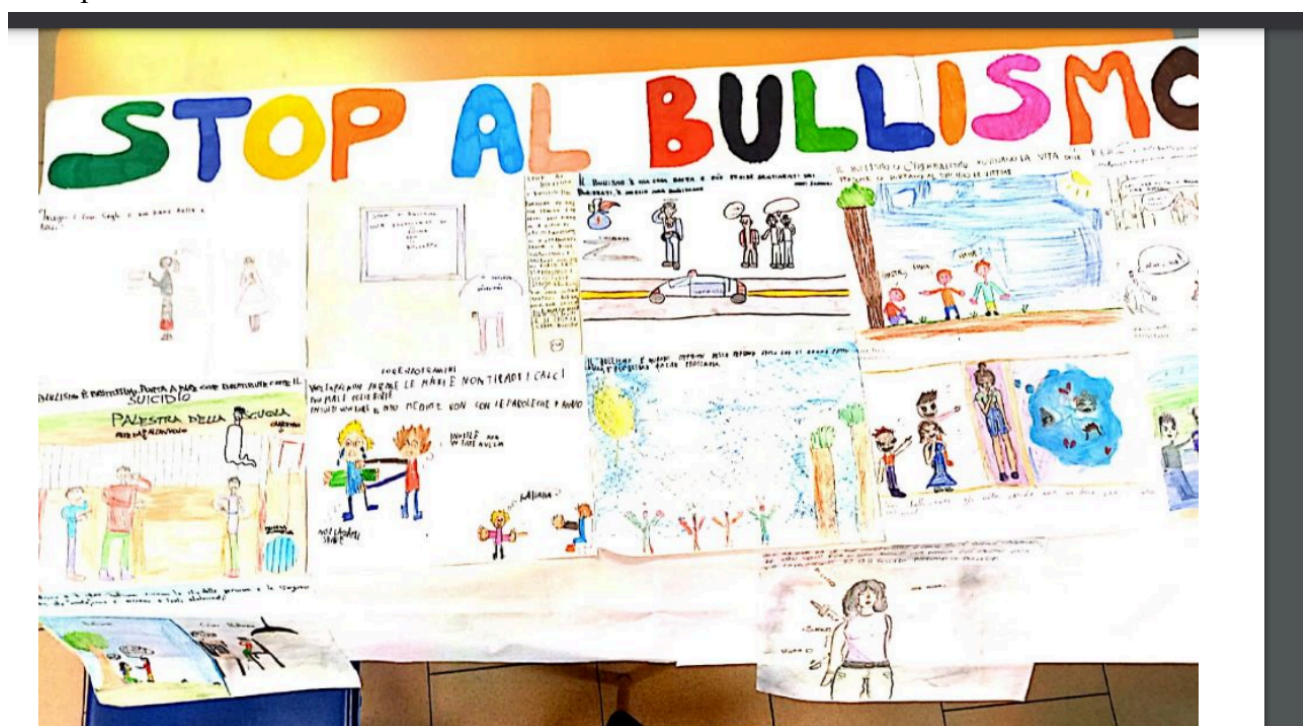


I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia L. Carroll hanno fatto un *circle time* sul tema del bullismo, esprimendo la loro opinione e realizzando un cartellone. In continuità con l'attività dello scorso anno, la classe è stata invitata a fare atti di "bellismo", in contrasto con quelli di bullismo.



Le classi quinte delle scuole primarie del nostro Istituto Mazzini di Rufina e Falcone di Contea, hanno partecipato ad una lezione sulla legalità tenuta dal L.G.T.C.S. Salvatore Rizzo, comandante di stazione comune di Rufina.

In seguito gli alunni e le alunne hanno riflettuto in classe sulla lezione, realizzato delle storie a fumetti, con il tema "STOP AL BULLISMO" e riflettendo sulle buone prassi e su come lasciare un'impronta contro il bullismo.





Gli alunni e le alunne delle classi seconde della scuola secondaria Leonardo da Vinci hanno invece ricevuto la visita del capitano dei Carabinieri Alessandra Giardino, accompagnata dai suoi colleghi del Comando di Rufina. Ringraziamo l'Arma per la preziosa collaborazione.

Con il supporto di una presentazione power point e l'ausilio di alcuni video, il capitano ha coinvolto la classe in una riflessione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, soffermandosi sugli atteggiamenti del bullo, sulle conseguenze delle sue azioni e su come può sentirsi una vittima. Uno spazio importante è stato dato a tutti coloro che, nei fenomeni del bullismo, stanno a guardare, coloro che non prendono una posizione contro il bullismo e, non facendo niente, diventano in qualche modo complici.

Le classi terze della scuola secondaria hanno invece partecipato al collegamento online "Safer Internet Day", per stimolare la riflessione sui rischi della rete e su come abitarla in modo più sicuro e consapevole.

Ricordiamo che il tema del bullismo e del cyberbullismo non si esaurisce in un giorno. Portato avanti anche grazie ai percorsi di educazione civica, il fenomeno richiede una cura attenta e continuativa.